

Osce: viceministro Sereni a "Nova", nostre presidenze un successo riconosciuto

NOVA0488 3 POL 1 NOV EST Osce: viceministro Sereni a "Nova", nostre presidenze un successo riconosciuto Bratislava, 05 dic - (Nova) - Le presidenze dell'Osce dell'Italia e della Slovacchia hanno ottenuto ottimi risultati a livello politico e di organizzazione. Con queste parole la viceministro degli Esteri Marina Sereni ha riassunto ad "Agenzia Nova" le attività dell'organizzazione negli ultimi due anni a margine della riunione in programma oggi a Bratislava. La viceministro ha notato che, in particolare, l'esperienza italiana è "un successo riconosciuto da diversi paesi membri dell'Osce, che è un forum molto complesso". Sereni ha ricordato che l'Italia "collabora strettamente con la presidenza slovacca" e sta collaborando anche con l'Albania, che presiederà l'organizzazione nel 2020.

"La presidenza albanese ha chiesto aiuto e siamo pronti a distaccare tre esperti che avranno un ruolo di supporto importante sia a Tirana che a Vienna", ha spiegato Sereni. La viceministro ha notato che, nell'ambito del suo aiuto alla presidenza slovacca, l'Italia ha avuto "un ruolo di coordinamento e contatto con i partner asiatici, così come il rilancio della partnership del Mediterraneo". Parlando di questa partnership, Sereni ha ricordato che la regione "ha un aspetto europeo, ma è anche indivisibile dalla sponda sud del Mediterraneo, ovvero dal Nord Africa". Per questo motivo, l'Italia "ha lanciato idee organizzative e politiche, come ad esempio introdurre una co-presidenza di uno dei partner del Mediterraneo e realizzare programmi Osce nei paesi partner del Mediterraneo".

"C'è bisogno di più Europa a livello internazionale e anche di un'Europa più unita nella soluzione delle crisi", ha spiegato la viceministro, nella speranza che nei prossimi anni sia possibile "riorganizzare lo sviluppo dell'Europa nel rispetto dell'ambiente e delle generazioni future". In merito alla situazione europea, Sereni ha sottolineato che "la nuova presidenza della Commissione Ue guidata da Ursula Von der Leyen è attesa da sfide enormi". Da questo punto di vista, ha proseguito la viceministro, l'impegno dell'Italia è consistente, in particolare per quanto riguarda il green new deal, come testimoniato dalla nomina di Paolo Gentiloni all'incarico di commissario europeo per l'Economia.